

## **Digitale terrestre, in Calabria entro il primo semestre del 2011**

Le province interessate - Parte anche in Calabria il digitale terrestre. Saranno Cosenza e Crotona – si apprende da una nota stampa - le prime due province nelle quali avverrà il passaggio dal sistema analogico al digitale con l'entrata a pieno regime entro il primo semestre del 2011. In vista, dunque, del primo "Switch-off", (tecnicamente si spegneranno i vecchi ripetitori "analogici"), tutte le istituzioni coinvolte dovranno adoperarsi e collaborare per ridurre al minimo le difficoltà per le emittenti Tv e i disagi per l'utenza, nella fase transitoria.

Avviati incontri istituzionali per prepararsi a questo decisivo appuntamento, il Co.re.com Calabria, (Comitato regionale di controllo sulle comunicazioni), presieduto dall'avvocato Silvia Gulisano, - evidenzia la nota - ha già avviato una serie di incontri con i soggetti istituzionali chiamati, a vario titolo, a dare il loro contributo in vista del passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre.

Silvia Gulisano - Nell'agenda è stato fissato un primo appuntamento: domani giovedì 4 novembre, alle ore 11.00, nell'Aula "Giuditta Levato" di Palazzo "Campanella", si terrà il Tavolo tecnico al quale il Corecom ha convocato le Amministrazioni provinciali di Cosenza e Crotona, i Presidenti delle Camere di Commercio e delle Comunità Montane dei territori interessati e la Direzione Strategia Tecnologica della Rai. Dopo Cosenza e Crotona, identificate nell'Area 14, - prosegue la nota - si proseguirà con le altre province per completare il processo avviato. "L'appuntamento di giovedì è un primo passo. Alcune delle 40 emittenti regionali, stanno già sperimentando il digitale terrestre e, proprio al fine di rendere 'indolore' il passaggio - afferma Silvia Gulisano - stiamo chiamando a raccolta tutte le testate televisive e la Rai per avviare, nel solco della continuità, un percorso positivo anche nell'interesse degli utenti". "L'organismo che ho l'onore di presiedere - prosegue Gulisano - riveste funzioni di governo, garanzia e consulenza in materia di comunicazione su base regionale e cura, fra l'altro, la tenuta del R.O.C. - Registro degli operatori di comunicazione, con l'obiettivo di garantire trasparenza e pubblicità degli assetti proprietari, occupandosi anche dei casi inquinamento elettromagnetico". "Compiti decisivi per l'informazione che - conclude la Presidente - accanto alla vigilanza sulle programmazioni per la tutela dei minori; alla garanzia della par condicio e alla conciliazione in ambito locale delle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti, ci chiamano ad una attenzione e ad un impegno costanti".